

**GIARDINI DIAZ** Preoccupazione tra le mamme che segnalano anche uno stato di generale abbandono e altri pericoli in agguato

# Siringhe tra i giochi dei bambini

MACERATA — I bambini vedono i Giardini come un luogo dove poter giocare all'aria aperta, invece per le mamme è un posto a rischio e fino alla fine devono restare con gli occhi ben aperti. Una settimana fa sono state trovate delle siringhe nella casetta di legno, situata dietro al trenino. Finalmente dopo quattro giorni, dicono le mamme, sono state tolte per l'intervento dei poliziotti di quartiere. Ma per quel ritrovamento cresce la preoccupazione perché quelle siringhe sono state abbandonate tra i giochi dei bambini.

Ma al di là delle siringhe, un problema tutt'altro che marginale, i Giardini pubblici hanno bisogno di una maggiore cura affinché siano un posto più sicuro. E la speranza di tanti genitori e nonni, che vi trascorrono buona parte della giornata, è che il nuovo parco in fase di realizzazione sia più funzionale.

Il laghetto dei Giardini Diaz non ha una recinzione per cui è successo che alcuni bambini siano caduti in acqua. Inoltre non sono ben fissate le assi di legno che rivestono il pavimento vicino al laghetto, per cui non è affatto

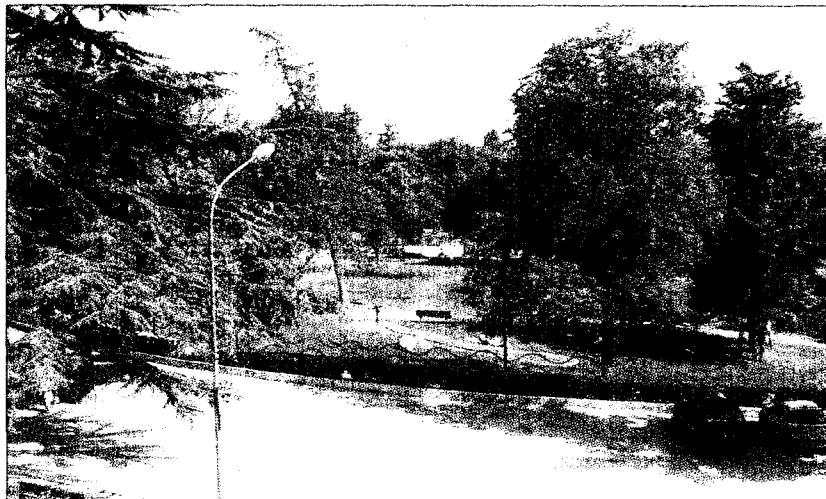
impossibile che qualcuno, grande o piccolo, possa inciamparvi. Nell'area giochi c'è una pista a più colori che nel tempo si è sgretolata e così è disseminata di spuntoni taglienti che rappresentano un continuo pericolo. Molti bambini si divertono a giocare con la paletta e il secchiello, soltanto che al posto della sabbia c'è ora una polvere sottilissima e, ribadiscono le mamme, basta un filo di vento per alzarsi finendo nelle narici e negli occhi dei bambini. Per le mamme questi Giardini non sono affatto a misura di bambino, si pensi ai sobbalzi di un passeggiare

quando passa su quella pavimentazione irregolare. E' ancora recintata l'area di Fontescodella dove sarà realizzato il parco, la speranza dei maceratesi è che i tecnici in fase progettuale abbiano previsto le soluzioni ai problemi sollevati dai Giardini. Come? Basterebbe farsi una chiacchierata con le mamme che accompagnano i bambini e conoscono le esigenze dei loro figli.

**Andrea Blarasin:**  
«E il Comune  
cosa sta facendo?»

MACERATA — Il ritrovamento di siringhe usate nelle aree verdi e nei parchi della città è al centro dell'interrogazione presentata dal consigliere Andrea Blarasin (An) all'Amministrazione comunale. Blarasin chiede al Comune «quali misure intende attuare per prevenire questi fatti augurandosi che le aree a rischio siano illuminate meglio, che ci sia una maggiore attenzione nella cura del verde e che la polizia municipale controlli di più il territorio, magari attraverso il vigile di quartiere».

Siringhe sono state trovate sotto i parcheggi Paladini e Garibaldi, a Fontescodella e dove ci sono poca luce e traffico. L'amministratore delegato della Smea, Stefano Monachesi, ha anche sottolineato che tutti i giorni trovano siringhe. Uno dei luoghi più a rischio è in via Filelfo, dietro i Salesiani, nel piccolo spazio verde che costeggia la ferrovia si trovano sempre tracce lasciate dai tossicodipendenti.

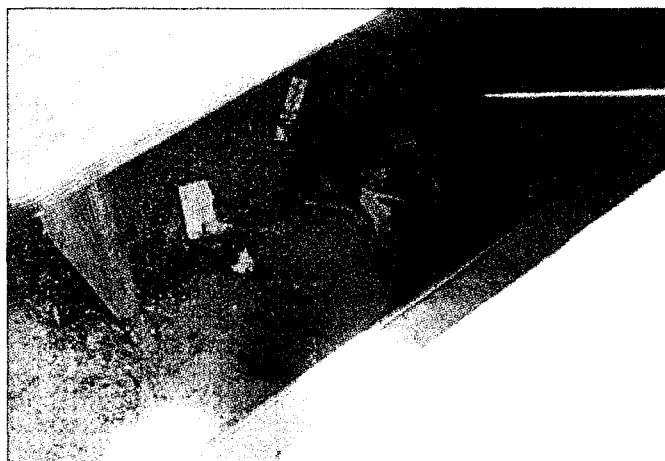


**DIVERTIMENTO**  
Ore liete per i bambini tra i giochi dei Giardini che rappresentano un punto di riferimento per tanti maceratesi

**La pista colorata è rotta in più punti e disseminata di spuntoni taglienti**

**Il laghetto è senza recinzione e ogni tanto qualcuno finisce in acqua**

**Il tavolato sconnesso è un rischio**



Le siringhe (foto a sinistra) sono state trovate all'interno della casetta di legno (foto in mezzo). Il rinvenimento è avvenuto nell'area giochi (foto a destra)